



NASCITA DI UNA PRO LOCO

Passaggi preliminari

Per creare una Pro Loco è necessario un gruppo promotore dell'iniziativa. Il codice civile dice che per fare un'Associazione ci vogliono almeno due persone ma per fare un gruppo ce ne vogliono almeno quattro. Una volta costituito il gruppo, può essere utile spargere la voce per informare la comunità su quello che sta succedendo. Quando si ritiene di essere in numero sufficiente si può decidere una data e convocare per la stessa tutti quelli che vogliono far parte della nuova Pro Loco.

Nota bene: Questa è una fase molto delicata per valutare come l'idea di fondare una Pro Loco viene considerata dalla comunità.

Passaggi istituzionali

Una volta costituito il gruppo si può procedere con le seguenti fasi:

- **Convocazione dell'Assemblea Costituente con raccolta dei nominativi**

Il gruppo di persone intenzionato a fondare la Pro Loco può esporre una convocazione dell'Assemblea Costituente. In occasione di questa dovranno essere raccolti i nominativi di tutti i presenti (nome, cognome, luogo data di nascita e numero di documento di identificazione).

- **Atto Costitutivo e approvazione dello Statuto**

Nell'Assemblea Costituente il gruppo promotore illustra le motivazioni per la costituzione della Pro Loco e predispone un Atto Costitutivo. Per la Regione Veneto è richiesta alle Pro Loco la costituzione con atto pubblico (con deposito Statuto presso l'Agenzia delle Entrate o tramite Notaio). Dopo la firma dell'Atto Costitutivo da parte di tutti i soci fondatori, il gruppo promotore deve proporre l'approvazione di uno Statuto.

- **Elezione delle cariche**

Nella stessa occasione dell'approvazione dello Statuto è necessario dotare la Pro Loco dei propri organi. Di solito il gruppo promotore si propone all'Assemblea quale candidato

ad assumere la funzione di Consiglio di Amministrazione. Deve essere sempre e comunque possibile per i soci potersi candidare alla carica di consigliere.

Durante l'Assemblea Costituente devono essere eletti:

- Consiglio di Amministrazione (composta da un numero di membri tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti che comunque non sia inferiore a sette e non superiore a ventuno unità)
- Collegio dei Revisori dei conti (3 componenti)
- Collegio dei Probiviri (3 componenti)

La prassi vuole che il Presidente venga eletto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione di quest'ultimo. È chiaro che questo dipende dalle disposizioni statutarie

Adempimenti formali

Di seguito gli adempimenti che una Pro Loco deve svolgere dopo la sua nascita.

- **Codice fiscale e Partita IVA**

Quando il Comitato Direttivo ha eletto il Presidente, che è il legale rappresentante della Pro Loco, è necessario richiedere il codice fiscale all'Agenzia delle Entrate. La Pro Loco che non svolge attività commerciale utilizzerà unicamente il codice fiscale. La Pro Loco che svolge attività commerciale anche occasionalmente deve dotarsi obbligatoriamente di partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate, comunicando se usufruisce dell'opzione 398/91.

- **Iscrizione all'albo provinciale delle Pro Loco (vedi allegato)**
- **Iscrizione all'elenco delle associazioni di promozione sociale**

Le Pro Loco interessate a qualificarsi come associazione di promozione sociale per beneficiare della L.383/2000 devono iscriversi all'Albo delle Associazioni di Promozione Sociale. Esistono due albi, uno tenuto a livello nazionale e uno a livello regionale.